

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Formula molecolare:**

Soluzione acquosa

Cl₂

· **Denominazione commerciale:** Acqua di cloro

· **SDS N°:** CH0806

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Fase del ciclo di vita**

IS Uso presso siti industriali

F Formulazione o reimballaggio

· **Settore d'uso**

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

· **Categoria dei prodotti**

PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC29 Prodotti farmaceutici

PC40 Agenti per l'estrazione

· **Categoria dei processi**

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC1 Fabbricazione della sostanza

ERC2 Formulazione di miscele

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC6a Uso di sostanze intermedie

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

CARLO ERBA REAGENTS

Chaussée du Vexin

Parc d'Affaires des Portes - BP616

27106 VAL DE REUIL Cedex

Téléphone: +33 (0)2 32 09 20 00

Télécopie: +33 (0)2 32 09 20 20

· **Informazioni fornite da:**

Q.A / Normative

email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it

· **Distribuito da :**

CARLO ERBA Reagents srl

via Raffaele Merendi, 22

20010 Cornaredo (MI)

Tel: +39 02 93 991 90

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 1)

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 - Bergamo - Tel : 800 88 33 00 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 - Firenze - Tel : 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi)
 - Foggia - Tel : 800 183 459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 - Milano - Tel : 02 6610 1029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
 - Napoli - Tel : 081 54 53 333 (CAV Ospedale Cardarelli)
 - Pavia - Tel : 03 822 4444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
 - Roma - Tel : 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli)
 - Roma - Tel : 06 4997 8000 (CAV Policlinico Umberto I)
 - Roma - Tel : 06 6859 3726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
 - Verona - Tel : 800 011 858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)
 - EU Tel : 112
 - Tox Info Suisse
 - 24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
 - Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
 - Istituto Superiore di Sanità (ISS)
 - +390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

- **Avvertenza** Attenzione
- **Indicazioni di pericolo**
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- **Consigli di prudenza**
 - P273 Non disperdere nell'ambiente.
 - P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze:

Sostanze Pericolose:

CAS: 7782-50-5	cloro	≥0,25-<1%
EINECS: 231-959-5	⚠ Ox. Gas 1, H270; ⚠ Acute Tox. 3, H331; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	
Numero indice: 017-001-00-7		
RTECS: FO 2100000		

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Generalmente il prodotto non irrita la pelle.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Se alcuni sintomi persistono, consultare un medico.

Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Affanno

Pericoli Rischio di edema polmonare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:

 CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela HCl + Cl₂
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 3)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni: Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Materiale adatto per contenitori : bottiglie in vetro.

Materiale sconsigliato per contenitori: alluminio.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 7782-50-5 cloro

TWA (Italia)

Valore a breve termine: 2,9 mg/m³, 1 ppm

Valore a lungo termine: 1,5 mg/m³, 0,5 ppm

A4

VL (Italia)

Valore a lungo termine: 1,5 mg/m³, 0,5 ppm

IOELV (Unione Europea)

Valore a breve termine: 1,5 mg/m³, 0,5 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria

Filtro P2

Maschera con filtro per alogeni da tenere a disposizione

Protezione delle mani

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 4)

Guanti di gomma

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Guanti di gomma

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto


Occhiali protettivi

· Tuta protettiva: Tuta protettiva
· Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire che il prodotto entri in contatto con l'ambiente.

In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· Misure di gestione dei rischi Seguire le buone norme di igiene industriale.

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Peso molecolare:
· Stato fisico

Liquido

· Colore:

Incolore

· Odore:

Caratteristico

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C (CAS: 7732-18-5 Acqua)

· Infiammabilità

Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· Inferiore:

Non definito.

· Superiore:

Non definito.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile.

· Temperatura di decomposizione:

Non definito.

· ph

Non definito.

· Viscosità:
· Viscosità cinematica

Non definito.

· Viscosità cinematica
· Dinamica a 20 °C:

0,952 mPas

· Solubilità
· acqua:

Completamente miscibile.

· solventi organici:

Solubile in acido acetico.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C:

23 hPa (CAS: 7732-18-5 Acqua)

· Tensione di vapore a 50 °C:

123 hPa

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 5)

· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,99402 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Prova di separazione dei solventi:	
· Contenuto solido:	0,0 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	Non applicabile
· Gas infiammabili	Non applicabile
· Aerosol	Non applicabile
· Gas comburenti	Non applicabile
· Gas sotto pressione	Non applicabile
· Liquidi infiammabili	Non applicabile
· Solidi infiammabili	Non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
· Liquidi piroforici	Non applicabile
· Solidi piroforici	Non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
· Liquidi comburenti	Non applicabile
· Solidi comburenti	Non applicabile
· Perossidi organici	Non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedi 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acetilene
acetone
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Bromo
Cloro

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.
- **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non sono disponibili altre informazioni.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **Ulteriori indicazioni:** Dati non reperiti.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Inibizione batteri
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Tossico per pesci e plancton.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· **Codice rifiuti:**

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2014/955/UE : Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008, nell'ultima versione valida.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP14	Ecotossico
------	------------

· **Imballaggi non puliti:**

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR/RID, IMDG, IATA** UN3082

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

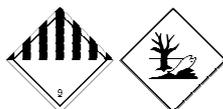
· **ADR/RID** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLORO)

· **IMDG** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CHLORINE), MARINE POLLUTANT

· **IATA** Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (CHLORINE)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR/RID**



· **Classe**

9 (M9) Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 8)

· Etichetta	9
· IMDG, IATA	
	
· Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· Label	9
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR/RID, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: cloro
· Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (ADR/RID):	Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· Numero EMS:	F-A, S-F
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR/RID	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Osservazioni:	§3.3 ->375
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· Osservazioni:	§ 2.10.2.7
· IATA	
· Osservazioni:	§ 4.4 ->A197
· UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLORO), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 9)

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3**

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

 · **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

 0,0 g/l
0,00 %

 · **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

 · **Fraasi rilevanti**

H270 Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

 · **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

 · **Data della versione precedente:** 25.03.2021

 · **Numero di versione della versione precedente:** 11

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.04.2023

Vers. N° 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 02.04.2023

Denominazione commerciale: Acqua di cloro

(Segue da pagina 10)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

IMO: International Maritime Organization

Ox. Gas 1: Gas comburenti – Categoria 1

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· Fonti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR/RID, IMDG, IATA

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

PubChem: an open chemistry database at the National Institutes of Health (NIH)

ECHA: European Chemicals Agency

GESTIS: Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente .**